



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

NEXT CARBON

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : NEXT CARBON

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo come adsorbente per usi industriali, professionali e privati

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

SU3 : PROC 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 14, 15, 22

SU22 : PROC 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9, 15

SU21 : PC 2, 3, 29, 35, 37, 39

Gli scenari di esposizione allegati forniscono una completa lista per ogni settore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: VINEXT SPA

Sede legale: Sede legale: Via Stradone San Fermo, 37121 Verona

Sede operativa: Viale del Lavoro, 44 37036 S. Martino Buon Albergo (VR)

Tel.: +39 045 8581990

E-mail: info@vinext.it

1.4. Numero telefonico di emergenza : IT: +39 02 66 101029.

Società/Ente : Centro Antiveleni di Milano.

Numero di emergenza nazionale :

IT: +39 02 66 101029 - Centro Antiveleni di Milano

Altri paesi : <https://echa.europa.eu/support/helpdesks>

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile (EUH018).

Questa sostanza non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).

Questa sostanza non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Indicazioni di pericolo :

EUH018

Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.

EUH044

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

2.3. Altri pericoli

Nel caso di polvere formata per azione meccanica (carteggiatura, segatura, ecc ...), questa polvere può causare irritazione per inalazione o per contatto con gli occhi.

Al momento dell'utilizzo, possibile formazione di miscela polvere-aria infiammabile/esplosiva

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.



Versione : N°1

Data : 03/11/2025 Page 2/11
Revisione : N°1

Potrebbe formare CO e CO2 in caso di incendio

In accordo alle linee guida ECHA sulla valutazione della sicurezza chimica, Capitolo R11, Sezione R11.1.2.1: I criteri PBT e vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento non si applicano alle sostanze inorganiche. Come Carbone Attivo - Tipo HDS è da considerarsi sostanza inorganica, la valutazione del PBT non è applicabile

Il carbone attivo umido assorbe ossigeno dall'aria; può quindi generare livelli di ossigeno pericolosamente bassi. Ogni volta che un lavoratore entra in un serbatoio contenente carbone attivo, dovrebbe essere misurato l'ossigeno disponibile e si dovrebbero seguire le procedure di lavoro in caso di ambiente potenzialmente a basso contenuto di ossigeno

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7440-44-0 EC: 931-328-0 REACH: 01-2119488894-16-0013 CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITA (AC-HDS)		[1]	100%

Informazioni sugli ingredienti :

Una porosa , amorfa ed elevata superficie adsorbente composta largamente da carbonio elementare

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Respirare all'aria aperta

Consultare un medico se i sintomi di tosse o problemi respiratori persistono

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Sciacquare con acqua e sapone

Rimuovere i vestiti contaminati

Consultare un medico se appaiono fenomeni di irritazione

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

Dare da bere almeno 1/2L di acqua

Consultare un medico qualora si sviluppino sintomi gastro intestinali

Non indurre vomito

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di ingestioni di grandi quantitativi per via orale può verificarsi una congestione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento specifico e immediato :

N/A

Informazioni per il medico :

L'ingestione del carbone attivo potrebbe limitare l'efficienza di farmaci

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- biossido di carbonio(CO₂)
- schiuma
- polveri

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua
- in un 'area chiusa per evitare la contaminazione dell'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- altri prodotti della decomposizione per carbone attivo utilizzato

Dopo un incendio, la presenza di ceneri ardenti all'interno del carbone attivo possono essere presenti per lungo tempo

Il carbone attivo sottoposto a temperature tali da generarne braci per lungo tempo in uno spazio confinato, può accumulare monossido di carbonio oltre il limite inferiore di esplosività.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fognature o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore) : non creare polvere.



6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche la sezione 2 & 8

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Prevenire la formazione di polvere. Applicare le corrette norme di lavoro e le procedure stabilite durante lo scarico

Vedere il controllo dell'esposizione e le misure di protezioni personali nella sezione 8

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Prevenire la formazione di polvere.

Tenere lontano dalle fonti di calore

Recuperare immediatamente il prodotto in caso di fuoriuscita

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Garantire un'adeguata ventilazione

Ogni volta che un lavoratore entra in un luogo contenente carbone attivo, dovrebbe essere determinato l'ossigeno disponibile e si dovrebbero seguire le procedure di lavoro in caso di ambiente a potenziale basso contenuto di ossigeno

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da sostanze chimiche (solventi e forti ossidanti)

Tenere lontano da fonti di calore

Stoccare in un ambiente ben ventilato

Conservare il recipiente al riparo dall'umidità.

Stoccaggio

Conservare lontano dal calore e in un luogo fresco.

Stoccare e Tenere lontano da sostanze chimiche (solventi e forti ossidanti)

Stoccare del carbone attivo umido in un'area chiusa può togliere l'ossigeno dall'aria

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Stoccare in un ambiente chiuso, nel suo imballo originale

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, Fourth Edition 2020) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7440-44-0	4 mg/m ³				

- Polveri non altrimenti classificate: 10mg/m3

Valori limite biologici :

/

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)

Utilizzo finale:	Lavoratori.
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	1.84 mg of substance/m3

Utilizzo finale:	Consumatori.
Via d'esposizione:	Inalazione.
Effetti potenziali sulla salute:	Effetti locali a lungo termine.
DNEL :	0.9 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	10 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

E' raccomandato il sistema di aspirazione del locale (con efficienza minima del 90%)

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Prima della manipolazione delle polveri è necessario indossare occhiali maschera conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare l'inalazione delle polveri.

Tipo di maschera FFP :

Portare una mezza maschera filtrante usa e getta contro le polveri e conforme alla norma EN149/A1.

Classe :

- FFP2

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

Controlli di esposizione legati alla protezione dell'ambiente

Sistema di evacuazione dell'aria esausta per rimuovere il materiale all'origine

Stoccaggio confinato

Smaltimento dei rifiuti controllato

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Polvere

colore

Nero

odore

Soglia olfattiva : non precisata.
Nessuno

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : non precisata.

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : 60 g/m³
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità : non precisata.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

pH

pH (soluzione acquosa) : non precisata.
pH : non precisato.
basico debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : NA

Solubilità

Idrosolubilità : Insolubile. 0
Metodo per la determinazione della solubilità in acqua:
OCDE Guideline 105 (Water solubility).

Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : NA

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 300-600 kg/m³



Versione : N°1

Data : 03/11/2025 Page 7/11
Revisione : N°1

.	Metodo per la determinazione della densità: ASTM D2854
Densità di vapore relativa	
Densità di vapore :	NA
9.2. Altre informazioni	
Il carbone attivo saturo può presentare caratteristiche fisiche e chimiche differenti da un materiale vergine	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Nessun dato disponibile.	
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	
Nessun dato disponibile.	
Formazione di miscele polvere/aria esplosive	
Informazioni relative all'ignizione / esplosività	
Temperatura minima di ignizione di una nube di polvere:	680°C
.	Metodo: EN50281/VDI2263 - nube di polvere in contatto con una superficie calda (Godbert-Greenwald)
Infiammabilità di una striscia	Non Infiammabile
..	Metodo: A10 test (Direttiva 92/69/EEC)
Minima energia di ignizione di una nube di polvere	>1200 mJ
Esplosività:	Esplosivo
Massima pressione di esplosione (Pmax)	6 bar
Minimo gradiente di aumento della pressione di scoppio (dp/dt max)	160 bar/s
Kmax/Kst	43 bar.m.s-1
Classe di esplosività della polvere	St 1
Velocità di evaporazione	
Velocità di evaporazione :	NA
Miscibilità	
Miscibilità :	NA

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Questo prodotto non mostra reattività sotto condizioni specifiche di stoccaggio, spedizione ed utilizzo

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

Questa sostanza che non è classificata come esplosiva, può comunque presentare in pratica delle proprietà esplosive quando viene riscaldata in un ambiente sufficientemente confinato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In contatto con solventi e forti agenti ossidanti

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- riscaldamento
- calore
- formazione di polveri
- umidità

Può scomporsi sotto l'azione del calore.

Le polveri possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- agenti ossidanti forti
- acidi forti

- materie infiammabili
- solventi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nel caso di polvere formata per azione meccanica (carteggiatura, segatura, ecc ...), questa polvere può causare irritazione per inalazione o per contatto con gli occhi.

11.1.1. Sostanze

Basandosi sulle proprietà fisiche e chimiche del carbone attivo, l'assenza di effetti negli studi tossicologici e nell'uso terapeutico del carbone attivo come agente assorbente in caso di avvelenamento e diarrea acuta, si può considerare che il carbone attivo non venga adsorbito per via orale, cutanea o per inalazione

Tossicità acuta :

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)

Per via orale : DL50 > 2000 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity Acute Toxic Class Method)

Per inalazione (Polveri/condensa) : CL50 > 64.4 mg/l
Specie : ratto
OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)

Specie : coniglio
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)

Opacità corneale : Score medio = 0.00
Specie : coniglio
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Irite : Score medio = 0.00
Specie : coniglio
Durata d'esposizione 72 h
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Arrossamento della congiuntiva : Score medio = 0.67
Specie : coniglio
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Edema della congiuntiva : Score medio = 0.33
Specie : coniglio
Durata d'esposizione : 72 h

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

- Inalazione	Informazioni non disponibile
- Pelle	Nessun fenomeno
CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)	
Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici :	Non sensibilizzante.
	Specie : mouse
	OECD Guideline 429 (Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay)

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Tutti gli studi chiave indicano che la sostanza non presenta alcun potenziale genotossico. Si può quindi concludere che la sostanza non è mutagenica e che non necessita di essere classificata seguendo i criteri guida dell'Allegato I del 1272/2008/EC (CLP/EU GHS) e dell'Allegato VI del 76/548/EEC (DSD/DPD).

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)	
Mutagenesi (in vitro) :	Negativa.
	Specie : batteri
	OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)
Test d'Ames (in vitro) :	Negativo.
	Con o senza attivazione metabolica.
	Specie : S. typhimurium TA1535

Cancerogenicità :

Dato non disponibile

Tossicità per la riproduzione :

Dato non disponibile

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

CARBONE ATTIVO - SCHELETRO AD ALTA DENSITÀ (AC-HDS) (CAS: 7440-44-0)	
Per via orale :	C > 2000 mg/kg bodyweight
	Specie : ratto

11.2. Informazioni su altri pericoli

Dato non disponibile

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

Il carbone attivo è insolubile in acqua, non è tossico

12.2. Persistenza e degradabilità

Il Carbone Attivo - HDS è un materiale refrattario e non propenso ad essere scisso da processi chimici od enzimatici.

Il Carbone Attivo - HDS non può essere fornito in una forma solubile capace di essere assorbita

Pertanto il Carbone Attivo non può trovare alcuna strada verso alcun sito cellulare dove essere biodegradato

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questa sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulazione nelle specie acquatiche (es. pesci), a BCF<10

La sostanza non ha "log Kow", la dimensione della sostanza impedisce il passaggio tra le membrane (particelle con dimensione > 0.5) e non è solubile in acqua. La studio della bioaccumulazione è quindi non realizzabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Dato non disponibile, in quanto la sostanza è insolubile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In accordo alle linee guide ECHA sulla valutazione della sicurezza chimica, Capitolo R11, sezione R11.1.2.1: "I criteri PBT e vPvB dell'annesso XIII al regolamento non applicabile alle sostanze inorganiche". Come Carbone Attivo- HDS tipo deve essere considerato come una sostanza inorganica, la valutazione del PBT non è applicabile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Grandi quantitativi di Carbone Attivo HDS in acqua possono causare un aumento di pH

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2021 - IMDG 2020 [40-20] - ICAO/IATA 2022 [63]).

14.1. Numero ONU o numero ID

1362

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN1362=CARBONE ATTIVO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

4.2

- Esenzione

ADR/RID: disposizione speciale 646

IMDG: disposizione speciale 925

> Carbone attivato fisicamente

IATA: disposizione speciale A3

> Non raggiunge il criterio definito, dopo essere stato sottoposto al test 4.2 (UN Manual Test and Criteria (§ 33.4.3.3))

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	4.2	S2	III	4.2	40	0	646	E1	4	E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation	

	4.2	-	III	0	F-A. S-J	223 925	E1	Category A SW1 H2	-
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	4.2	-	III	472	0.5 kg	472	0.5 kg	A3	E1
	4.2	-	III	Forbidden	Forbidden	-	-	A3	E1

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Sostanza non soggetta a restrizioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):
<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica in accordo con le regole sancite dalla direttiva REACH è stata eseguita. L'appendice fornisce una panoramica delle misure relative alla gestione del rischio basate su tale valutazione

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Abbreviazioni:

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'esposizione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.